

Fabrizio Ioiò, Massimo Spagnoli, Carminio Spinucci

I SISTEMI IPOGEI DEL CASTELLO DI GROTTAMMARE CASTRUM GRUPTARUM AD TESINUM

A cura del Gruppo Speleo Cavit  Artificiali CAI Fermo

Dicembre 2015, Fast Edit Acquaviva Picena (AP)

€ 15,00 - Richiesta volumi a Massimo Spagnoli

Va Trento Nunzi, 60

63900 Fermo (FM)

Diciamolo sinceramente: qualsiasi speleologo sarebbe stato attirato dal toponimo "Grottammare", quanto meno per il prefisso che lo caratterizza.

In realt  l'introduzione al volume spiega che l'origine del nome   controversa: forse legato alla presenza di antiche rovine che prestavano riparo a chi non ne aveva o alla ipotizzata esistenza di numerose grotte ed ipogei profondi.

Va da s  che non   difficile immaginare la curiosit  di chi ha deciso di esplorare ogni pi  recondito antro di Grottammare.

Il volume, dopo la contestualizzazione geografica del luogo, analizza in dettaglio quindici ipogei.

Ogni paragrafo   dedicato ad una diversa struttura, all'analisi storica del sito e dell'ipogeo ed   corredato dal corrispondente rilievo topografico.

La maggior concentrazione delle strutture ipogee si trova a ridosso del nucleo originario del Castrum.

Si tratta di fonti e cunicoli idraulici, di captazione e di drenaggio, portici e sotterranei del castello, rifugi.

Una pubblicazione di indubbio interesse sia per chi si occupa di cavit  artificiali sia per chi   interessato a conoscere aspetti ancora inediti del territorio Piceno.

